

Reato a procedibilità di ufficio

Reati considerati più gravi per cui si deve procedere d'ufficio, cioè senza necessità che la (presunta) vittima sporga querela. Prendiamo il caso che un Pubblico Ministero (o un appartenente alle Forze dell'Ordine che passa la notizia al P.M.) venga a conoscenza, per qualsiasi ragione, di un'ipotesi di reato, egli deve procedere, appunto, d'ufficio, cioè iscrivere l'ipotesi di reato nel Registro Generale Notizia di Reato (R.G.N.R.) della Procura e avviare le indagini.

Reato a querela di parte

Per questi reati serve la querela, appunto, della presunta persona offesa (p.o.), altrimenti non si può procedere d'ufficio. Ad esempio, un Pubblico Ministero che viene a sapere che la sua vicina di casa è vittima di stalking, non può procedere d'ufficio, ma solo dopo che la (presunta) vittima abbia sporto querela.

Procediamo con un elenco non esaustivo dei reati procedibili d'ufficio, quelli per cui vale l'art. 13 del Codice Deontologico degli Psicologi.

Delitti sessuali (artt. 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies e 609-octies c.p.):

- a) Violenza sessuale commessa nei confronti di minore di anni 18;
- b) Violenza commessa dal genitore (anche adottivo) o dal di lui convivente, dal tutore o da persona alla quale il minore sia affidato per ragioni di cura, di educazione, di istruzione, di vigilanza o di custodia;
- c) Violenza commessa da un pubblico ufficiale o da incaricato di un pubblico servizio nell'esercizio delle proprie funzioni;
- d) Violenza connessa ad altro delitto perseguibile d'ufficio;
- e) Atti sessuali compiuti su persona che non ha ancora compiuto i 10 anni;
- f) Violenza sessuale di gruppo.

Stalking (art. 612-bis c.p.):

il reato è procedibile d'ufficio solo se il fatto è commesso nei confronti di un minore o di una persona con disabilità di cui all'art.3 della Legge 5 febbraio 1992, n.104, nonché quando il fatto è connesso con altro delitto per il quale si procede d'ufficio.

Delitti contro la famiglia:

- a) Abuso di mezzi di correzione o di disciplina (art. 571 c.p.);
- b) Maltrattamenti in famiglia o verso i fanciulli (art. 572 c.p.).

Delitti contro la libertà individuali

- a) Sequestro di persona (art. 605 c.p.);
- b) Violenza privata (art. 610 c.p.);
- c) Minaccia aggravata (art. 612 c.p.);
- d) Incapacità procurata mediante violenza (art. 613 c.p.);
- e) Prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.).

Procediamo, poi, con un elenco non esaustivo dei reati procedibili a querela:

art. 388 (mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice);
art. 388-bis (violazione colposa dei doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a pignoramento ovvero a sequestro giudiziario o conservativo);
artt. 392 e 393 (esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose o alle persone);
art. 490 (soppressione, distruzione e occultamento di atti veri) - quando il fatto concerne una cambiale o un titolo di credito trasmissibile per girata o al portatore;
art. 491 (falsità in testamento olografo, cambiale o titoli di credito) - limitatamente alla falsità in cambiale o in titoli di credito;
art. 513 (turbata libertà dell'industria o del commercio);
art. 570 (violazione degli obblighi di assistenza familiare);
art. 573 (sottrazione consensuale di minorenni);
art. 574 (sottrazione di persone incapaci);
art. 581 (percosse);
art. 582 (lesione personale);
art. 590 (lesioni personali colpose);
art. 595 (diffamazione);
art. 609-bis (violenza sessuale);
art. 609-quater (atti sessuali con minorenne);
art. 612 (minaccia);
art. 612 bis (atti persecutori -stalking);
art. 614 (violazione di domicilio);
art. 615-bis (interferenze illecite nella vita privata);
art. 615-ter (accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico);
art. 616 (violazione sottrazione e soppressione di corrispondenza);
art. 617 (cognizione interruzione o impedimento illeciti di comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche);
art. 617-quater (intercettazione impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche);
art. 618 (rivelazione del contenuto di corrispondenza);
art. 621 (rivelazione del contenuto di documenti segreti);
art. 622 (rivelazione di segreto professionale);
art. 623 (rivelazione di segreti scientifici o industriali);
art. 624 (furto semplice);
art. 626 (tre particolari specie di furti ivi elencate);
art. 631 (usurpazione – rimozione o alterazione dei termini di un immobile);
art. 632 (deviazione di acque e modificazione dello stato dei luoghi);
art. 633 (invasione di terreni o edifici);
art. 635-bis (danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici);
art. 636 (introduzione o abbandono di animali nel fondo altrui e pascolo abusivo);
art. 637 (ingresso abusivo nel fondo altrui);
art. 638 (uccisione o danneggiamento di animali altrui);
art. 639 (deturpazione e imbrattamento di cose altrui);
art. 640 (truffa);
art. 640-ter (frode informatica);
art. 641 (insolvenza fraudolenta);
art. 642 (fraudolento danneggiamento di beni assicurati e mutilazione fraudolenta della propria persona);
art. 646 (appropriazione indebita);

art. 649 (delitti contro il patrimonio di taluni congiunti, senza violenza alle persone)

Occorre precisare, infine, che allorquando sussistano determinate circostanze – aggravanti- i reati perseguibili a querela diventano perseguibili “d’ufficio”.

Si precisa ulteriormente che si usa la parola “denuncia” per i reati a procedibilità d’ufficio, mentre la parola “querela” per quelli di parte. Ad es. se un cittadino ritiene di aver subito una diffamazione su Facebook sporge querela, non denuncia; mentre se un cittadino assiste ad un omicidio, sporge denuncia, non querela.